

Macro Rapid Response

Con il lockdown austriaco riemerge il rischio sanitario in area euro

22 novembre 2021

L'Austria è il primo Paese europeo a reintrodurre un lockdown di almeno dieci giorni (con possibilità di estensione fino a venti) e ad annunciare l'obbligatorietà del vaccino a partire dal 1° febbraio 2022. A partire da oggi, lunedì 22 novembre, in Austria si potrà uscire di casa solo per andare al lavoro (ma è incentivato lo *smart working* ove possibile), per motivi di necessità e per svolgere attività fisica all'aperto. Saranno quindi chiuse tutte le attività economiche non essenziali mentre resteranno invece aperte le scuole. Non sarà infine possibile entrare e muoversi all'interno del Paese per motivi turistici. **Al termine del lockdown (il 13 dicembre al più tardi) si dovrebbe tornare ad un regime differenziato tra vaccinati e non vaccinati.**

L'Austria è uno degli stati europei con la più bassa percentuale di vaccinati (solo il 64% della popolazione ha ottenuto la doppia dose) e risultava, già all'inizio dell'autunno, tra i Paesi con il maggior numero di nuovi casi in proporzione agli abitanti. In risposta alla forte risalita dei contagi e alla maggiore pressione sulle unità di terapia intensiva (il tasso di occupazione supera il 30% nelle regioni più colpite, con numeri comparabili a quelli registrati lo scorso autunno), già a partire da inizio mese il Governo aveva iniziato ad imporre delle limitazioni per i non immunizzati che si sono tradotte, dal 15 novembre, in un confinamento parziale riguardante esclusivamente i non vaccinati. Le misure varate però sono risultate poco efficaci, rendendo necessaria la reintroduzione di un più severo regime di lockdown.

Quale potrebbe essere l'impatto economico del nuovo lockdown?

Nell'autunno del 2020, il Governo austriaco aveva varato un confinamento di venti giorni (dal 17 novembre al 7 dicembre) con misure comparabili a quelle in vigore da oggi che, secondo le stime della Banca centrale austriaca (OENB) e dell'Austrian Institute for Economic Research (WIFO), potrebbero aver generato perdite settimanali tra i 500 milioni e il miliardo di euro rispetto ai livelli dello stesso periodo del 2019. Il contesto non era comunque comparabile a quello corrente in quanto sia prima che dopo le tre settimane di confinamento le misure in vigore erano decisamente più severe rispetto a quelle varate nelle settimane scorse (e verosimilmente a quelle che saranno in atto dal 13 dicembre). Su questo fronte infatti è probabile che l'obiettivo di Vienna sia quello di permettere una riapertura dell'economia in vista dell'importante stagione turistica invernale (il turismo pesa per circa il 7,3% del PIL del Paese). Inoltre, è probabile che l'economia austriaca, che durante il trimestre estivo ha recuperato i livelli pre-Covid, abbia sviluppato una maggiore capacità di adattamento e una minore vulnerabilità alle restrizioni tale da ridurre l'impatto negativo e garantire un rimbalzo più forte al termine dei confinamenti, soprattutto nel caso in cui la campagna vaccinale mostri un'accelerazione.

L'operazione di stima del possibile impatto del lockdown è soggetta ad un'ampia incertezza ma riteniamo che, **nell'ipotesi di una (probabile) estensione fino a metà dicembre, la crescita congiunturale nel 4° trimestre possa subire una frenata di circa il 2%¹**. Alla luce del peso limitato dell'economia austriaca in quella dell'area euro (poco più del 3%), **l'effetto sul complesso dell'Eurozona risulterebbe modesto, non più dello 0,1%**. L'impatto sull'area euro risulterebbe contenuto anche nel caso di una contrazione più ampia ma il caso austriaco assume importanza nel segnalare come la **pandemia stia tornando a rappresentare un rilevante fattore di rischio per la ripresa sul finale d'anno, soprattutto nel caso in cui anche altri Paesi**, come sta peraltro avvenendo in alcune regioni tedesche, **decidessero di ricorrere a misure più stringenti**.

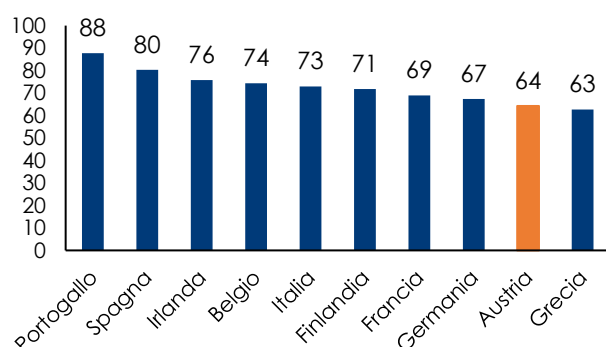
¹ Il risultato è ottenuto utilizzando le stime disponibili sugli effetti delle restrizioni dello scorso novembre ed ipotizzando un rimbalzo dell'attività al termine del confinamento. Il risultato è stato infine verificato con ulteriori simulazioni d'impatto sui singoli settori economici.

Direzione Studi e Ricerche

Macroeconomic Research

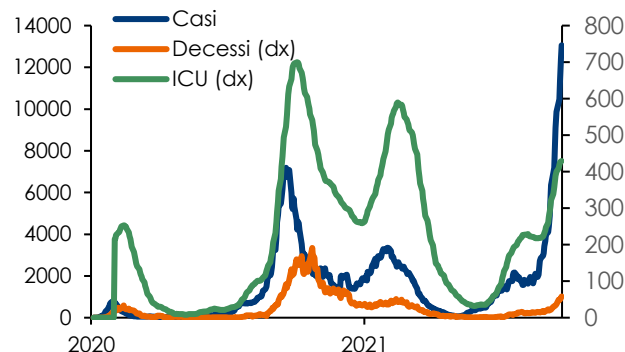
Andrea Volpi
Economista - Area euro

Percentuale di popolazione vaccinata con doppia dose



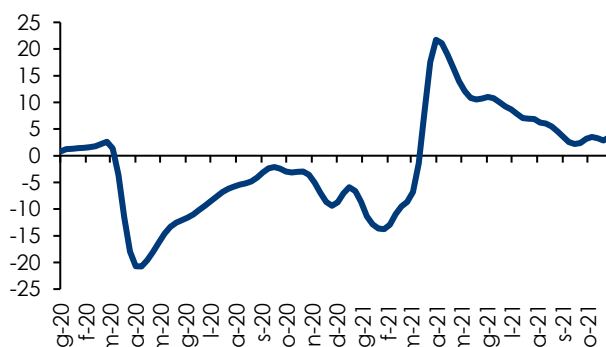
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Refinitiv-Datastream

Situazione sanitaria in Austria



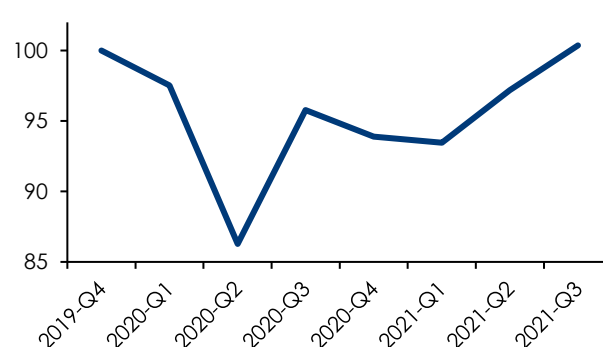
Nota: occupazione delle terapie intensive in livelli, nuovi casi e decessi indicati in media mobile a 7 giorni. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Refinitiv-Datastream

Indice settimanale WWI (var % a/a)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati WIFO

Nel 3° trimestre il PIL austriaco ha recuperato i livelli pre-Covid



Nota: 2019 Q4 = 100 Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

Le misure anti-Covid negli altri principali Paesi dell'area euro

	"Green Pass"	Restrizioni
Germania	Nelle regioni con elevati tassi di ospedalizzazione una prova di vaccinazione/guarigione viene richiesto per accedere ad alcuni luoghi pubblici (le regole sono differenti nei vari Lander)	Lockdown di 3 settimane nei distretti più colpiti (al momento alcune aree in Baviera)
Francia	Vaccinazione/guarigione/test di negatività per accedere a ristoranti, eventi e trasporti pubblici a lunga percorrenza	-
Italia	Vaccinazione/guarigione/test di negatività per lavorare, accedere a ristoranti, eventi e trasporti pubblici a lunga percorrenza	-
Spagna	Alcune regioni richiedono vaccinazione/guarigione/test di negatività per accedere ad alcuni luoghi pubblici	Alcune regioni hanno limiti di capienza per i locali
Olanda	Vaccinazione/guarigione/test di negatività per accedere a ristoranti e eventi	Fino ad almeno il 4 dicembre chiusura anticipata per bar e ristoranti; eventi sportivi a porte chiuse
Belgio	Vaccinazione/guarigione/test di negatività per accedere ad alcuni luoghi ed eventi	Smart working 4 giorni a settimana
Portogallo	Vaccinazione/guarigione/test di negatività per accedere a club e eventi	-
Grecia	Non vaccinati (anche se con prova di negatività) non possono accedere ai luoghi pubblici al chiuso	-

Nota: aggiornamento al 22/11/2021 Fonte: Intesa Sanpaolo

Appendice

Certificazione degli analisti e comunicazioni importanti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa-Sanpaolo-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15a-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Spa agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Tel. 02 879+(6)

Macroeconomic Analysis

Luca Mezzomo (Responsabile)

62170

luca.mezzomo@intesasnpaolo.com

Alessio Tiberi

62985

alessio.tiberi@intesasnpaolo.com

Macroeconomic Research

Paolo Mameli (Responsabile)

62128

paolo.mameli@intesasnpaolo.com

Lorenzo Biagioli

lorenzo.biagioli@intesasnpaolo.com

Aniello Dell'Anno

63071

aniello.dellanno@intesasnpaolo.com

Giovanna Mossetti

62110

giovanna.mossetti@intesasnpaolo.com

Andrea Volpi

62339

andrea.volpi@intesasnpaolo.com

International Economics

Economista - Asia ex Giappone

Silvia Guizzo

62109

silvia.guizzo@intesasnpaolo.com